



Ente di gestione delle aree protette della Valsesia



Parco naturale
Alta Valsesia e dell'Alta Val Strona



Parco naturale
Monte Fenera

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 236 DEL 05/06/2026

OGGETTO:

DECISIONE A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE SERVIZIO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLA VALSESA. PROCEDURA MEPA.

CIG: BBE5D82B56

Visto

l'art. 12 lettera k) della L.R. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", istituisce l'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia, affidandogli in gestione il Parco Naturale dell'Alta Val Sesia e dell'Alta Val Strona e il Parco Naturale del Monte Fenera;

il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

il D.Lgs. n. 126/2014, con il quale è stata modificata e integrata la normativa inerente all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi ed Enti strumentali definendone, pertanto, l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2015;

il nuovo Piano dei Conti degli Enti di gestione delle Aree protette predisposto in sintonia con la nuova normativa;

Dato atto che

con deliberazione di Consiglio n. 6 del 17.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 – Esercizio 2026;

con la deliberazione di Consiglio n. 2 del 31.01.2024 è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Ente alla Dirigente Dott.ssa Lucia Pompilio, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 19/2009 e s.m.i.;

Dato atto che con la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", la Regione Piemonte ha proceduto al riordino e alla riorganizzazione del Sistema delle aree protette regionali affidando la gestione della maggior parte di queste a propri enti strumentali, soggetti di diritto pubblico ai sensi dell'art 11, comma 1 della legge stessa, nei confronti dei quali si è riservata poteri di indirizzo e coordinamento.

Visto l'art. 19, comma 1 della L.R. n. 19/2009 "gli enti di gestione delle aree protette provvedono all'adempimento delle funzioni relative allo svolgimento dei propri compiti istituzionali con personale proprio, a cui si applica lo stato giuridico ed economico del personale regionale" e comma 4 "La Giunta regionale con deliberazione definisce le dotazioni organiche degli enti di gestione".

Visto l'art. 22, comma 2, lett. a) della L.R. n. 19/2009 che prevede da parte della Regione l'assicurazione agli Enti di gestione delle Aree naturali protette, mediante assegnazioni ordinarie, della copertura degli oneri del loro personale dipendente, costituendo ciò una spesa obbligatoria del Bilancio della Regione stessa a favore degli Enti di gestione.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82: "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

Dato atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o),q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" con il quale il legislatore ha introdotto rilevanti novità in materia di programmazione dei fabbisogni di personale che hanno comportato la necessità di nuove valutazioni rispetto alla mera approvazione delle dotazioni organiche ai sensi dell'art. 19, comma 3 della L.R. n. 19/2009.

Dato inoltre atto delle previsioni dell'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 di modifica dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 "Testo unico sul Pubblico impiego" che con l'inserendo del nuovo articolo 6 ter, ha introdotto il meccanismo del Piano triennale dei fabbisogni del personale come momento obbligatorio e prodromico rispetto a quello della definizione della dotazione organica che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare.

Visto il Decreto ministeriale del 8 maggio 2018, ai sensi dell'art. 6 ter comma 3 del D.Lgs. 175/2001 di adozione delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni da parte delle pubbliche amministrazioni" con lo scopo di orientare tutte le pubbliche amministrazioni nella programmazione dei bisogni in materia di risorse umane secondo la nuova metodologia introdotta dal D. Lgs. n. 75/2017.

Richiamata la D.G.R. n. 33 - 7927 del 23.11.2018 "Art. 19, comma 4 della l.r. 29 giugno 2009, n 19: indirizzi al Sistema degli Enti di gestione delle aree naturali protette per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 ai sensi del D.lgs. 165/2001 s.m.i. e del DM 8 maggio 2018" con la quale sono stati forniti gli indirizzi al fine di coordinare gli Enti del sistema delle Aree naturali protette nell'iter di predisposizione dei Piani triennali dei fabbisogni nel rispetto delle indicazioni di legge e delle Linee Guida ministeriali e sono stati forniti loro indirizzi con particolare riferimento ai contenuti dei Piani stessi nonché all'obbligo di legge previsto dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001.

Visto il vigente CCNL 2022-2024 Funzioni Locali sottoscritto in data 23/02/2026.

Visto inoltre il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Visto il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo 2 del 28/1/2026.

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 7 del 28/4/2026 avente ad oggetto D.G.R. N. 40-5803 DEL 20.10.2017 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO CON FORME DI LAVORO FLESSIBILE PER COMPROVATE ESIGENZE DI CARATTERE ESCLUSIVAMENTE TEMPORANEO ED ECCEZIONALE - INDIRIZZI TRIENNIO 2026-2028 - INTEGRAZIONE con la quale il Consiglio approvava gli indirizzi per l'assunzione di personale a tempo determinato con forme di lavoro flessibile per il triennio 2026-2028.

Dato atto che per potere provvedere con maggiore efficienza ed efficacia ai numerosi interventi di manutenzione da effettuarsi sul territorio del Parco si rende necessaria l'assunzione per 12 mesi di un operatore addetto alla manutenzione, profilo esecutore tecnico – Area degli operatori ex cat. B1.

Dato atto inoltre che tra il personale a tempo indeterminato dipendente dell'Ente non sono presenti figure impiegate nel settore del turismo, della fruizione e della comunicazione e si rende quindi necessaria l'assunzione di un Istruttore tecnico – Area degli istruttori ex cat. C1 per garantire un miglior servizio ai numerosi fruitori dei centri visita dell'Ente durante il periodo estivo e per gestire altre iniziative previste, per mesi 5.

Si rende inoltre necessaria l'assunzione di un Istruttore amministrativo – Area degli istruttori ex cat. C1 a tempo parziale 50%, per mesi 6 a causa di un aggravio di lavoro derivante da ammissioni a finanziamento di alcuni progetti straordinari che comporta aumentato supporto amministrativo alle attività di fornitura e appalti di servizi e lavori pubblici, di contabilità e rendicontazione;

Si rende altresì necessaria l'assunzione di un Istruttore tecnico – Area degli istruttori ex cat. C1 a tempo parziale 50%, per mesi 6 per sostituzione maternità;

Considerato quanto previsto al comma 3 dell'art. 51, CCNL del Comparto Funzioni Locali – Triennio 2022-2024, relativamente al numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati da ciascun Ente, stabilito nella percentuale massima del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio alla data del 1° gennaio dell'anno di assunzione;

Dato atto che tra le figure previste in tabella le seguenti sono riconducibili alle condizioni previste dall'art. 51 comma 4 del vigente CCNL, cioè sono esenti da limitazioni quantitative, in quanto:

- per n. 1 istruttore/funzionario EQ tecnico ricorrono le condizioni previste dall'art. 51 comma 6 lettera b) del CCNL vigente (sostituzione di personale assente per congedo di maternità con diritto di conservazione del posto)
- per n. 1 istruttore tecnico e n. 1 operatore trattasi di riorganizzazione finalizzata all'accrescimento di servizi esistenti (promozione e comunicazione con carattere stagionale, attività di manutenzione anche a supporto di progetti regionali);

Considerato pertanto opportuno avviare le procedure di affidamento di contratti pubblici per l'individuazione di una Agenzia per il Lavoro per la somministrazione di lavoro a tempo determinato di lavoratori, così come precedentemente indicato, per un importo complessivo a base di gara di €. 95.000,00 comprensivo di IVA;

Dato atto che verrà richiesto all'Agenzia per il lavoro la puntuale verifica e l'applicazione dei limiti previsti dall'art. 31 del D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;

Si è stabilito di procedere ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B D.Lgs n. 36/2023 trattandosi di spese per servizi inferiori a €. 140.000,00 mediante affidamento diretto;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento diretto dei servizi in oggetto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B D.Lgs n. 36/2023, avvalendosi della piattaforma Mepa, secondo le seguenti modalità:

- nel rispetto delle prescrizioni e dei contenuti della documentazione predisposti dall'Ufficio amministrativo dell'Ente;

Considerato che, a seguito di quanto sopra espresso, è stata avviata una procedura di affidamento diretto con confronto di preventivi per il servizio in oggetto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B D.Lgs n. 36/2023, avvalendosi della piattaforma Mepa;

Sono state invitate alla procedura le seguenti agenzie:

MANPOWER SRL
RANDSTAD
GIGROUP
ADECCO ITALIA SPA
HUMANGEST SPA
AREAJOB

Verificato che l'offerta presentata da Randstad pari a € 91.850,00 IVA esclusa viene ritenuta congrua rispetto alla richiesta effettuata dall'Ente in quanto presenta il ribasso maggiore rispetto all'importo messo a base d'asta (€ 95.000,00) e quindi meritevole di approvazione;

Preso inoltre atto:

- delle verifiche effettuate relative alla non sussistenza dei motivi di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di contratti pubblici previste dagli artt. 94-98 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
- della costituzione da parte dell'operatore economico delle garanzie previste dalla vigente normativa.

Dato atto che, nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 20, c. 8, let. i) della l.r. 19/2009 e s.m.i ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Direttrice dell'Ente di gestione delle aree protette della Valsesia, Dott.ssa Lucia Pompilio;

Dato altresì atto che il RUP dichiara in questa sede, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

a) che ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013.

In particolare, che l'assunzione dell'incarico: non coinvolge interessi propri; non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge, di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

b) che, ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

c) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;

d) che, qualora sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i., provvederà immediatamente a darne comunicazione e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;

Ritenuto pertanto di aggiudicare definitivamente all'operatore Randstad SPA con sede legale Via Roberto Lepetit n. 8/10 - 20124 Milano , P.IVA 10538750968 ad un costo complessivo di €. 91.850,00 IVA esclusa;

Visto che alla suddetta spesa complessiva si può far fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 5090 del corrente Bilancio di Previsione che presentano un'adeguata disponibilità.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni.

Visto il D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici relativi ad appalti, servizi e forniture;

Vista la L.R. 07/01 sull'ordinamento contabile della Regione Piemonte, non ancora abrogata ma superata gerarchicamente dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;

Vista la L.R. 29 giugno 2009 n. 19;

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Visto il D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R;

Richiamata la deliberazione di Consiglio n. 45 del 21.12.2023 di approvazione del Bilancio 2024-2026 – Esercizio 2024 e di assegnazione delle risorse finanziarie al Direttore dell'Ente;

Visto il DURC (documento di regolarità contributiva) ai sensi dell'art. 46 comma 1, lettera p) del DPR 28/12/2000 n. 445 e per effetto della Legge 12/07/11 n. 106, art. 4 comma 14 bis, allegato alla presente determinazione;

- visti:

- l'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e l'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 in materia di "amministrazione trasparente";

DETERMINA

1. Di aggiudicare ed affidare, tramite la piattaforma Mepa all'Agenzia Randstad Italia S.P.A. Via Roberto Lepetit n. 8/10 - 20124 Milano, P.IVA 10538750968, il servizio di somministrazione di lavoro oggetto della presente determinazione a un costo complessivo di € 91.850,00 Iva esclusa.

2. Di far fronte alla spesa prevista per il servizio sopra descritto al cap. **5090** - "stipendi e oneri per il personale a tempo determinato finanziati con avanzo vincolato alle spese di personale".
3. Di impegnare la somma presunta di **€. 96.000,00** comprensiva di Iva al 22% su aggio di agenzia per il servizio sopradescritto al capitolo **5090** - "stipendi e oneri per il personale a tempo determinato finanziati con avanzo vincolato alle spese di personale - Missione 09 Programma 0905" dell'Uscita del Bilancio di previsione 2026-2028 - Esercizio 2026 - approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 6 del 17.12.2025
4. Di dare atto che l'Ente applica il meccanismo della scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e s.m.i. (Split payment).
5. Di dare atto che l'esigibilità delle presenti obbligazioni avverrà entro l'esercizio finanziario corrente.
6. Di incaricare il responsabile del servizio finanziario alla liquidazione del suddetto importo dietro presentazione di regolari fatture.
7. Di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on line dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia.
8. Di pubblicare altresì il presente atto sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
9. Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE

Firmato digitalmente

Dott.ssa Lucia POMPILIO